

Notizie dalla Chiesa Valdese di piazza Cavour Roma

•	•	•	•	٠	•	•	•	•	•	•	•	•		•	•	•	•	٠		•	•	•	•	•	•	•	•	•	
(j	I	-	Ù.	ľ	\	1	1		J.	Ź	١	١]		(_))		2	2	()	2	1	3	,

Meditazione

"Tu sei un Dio che mi vede" Genesi 16,13

Come qualcuno ricorderà dalle parole che abbiamo letto durante il culto della prima domenica d'Avvento, questa frase nella sua interezza è il nome dato a Dio da Agar, la schiava egiziana. Sarai, sua padrona, l'ha data a suo marito Abramo affinché gli desse un figlio al suo posto. Agar rimane incinta e, in un contesto in cui il valore della donna è ridotto alla sua capacità di partorire un erede per l'uomo e che spinge alla competizione anziché alla solidarietà, si rende conto di aver acquisito valore rispetto alla sua padrona, finendo per disprezzarla. Sarai, facendo pesare il proprio ruolo di moglie legittima, si lamenta allora con Abramo, che la autorizza a maltrattare la schiava. Ripiombata nella sua condizione di oppressa, Agar fugge nel deserto, lontano da quella situazione in cui non le è riconosciuto alcun diritto. Qui la trova Dio, che invece la riconosce, vede le sue paure e le sue sofferenze e le promette di avere cura di lei e di suo figlio, che si chiamerà Ismaele. Lo sguardo

di Dio ha staccata Agar dallo sfondo della storia di Abramo e Sarai, restituendole così il ruolo di soggetto della propria vita.

Leggere questo versetto all'inizio dell'anno è molto significativo. L'inizio dell'anno, come in generale la suddivisione del tempo, è una convenzione, una nostra creazione per cercare di mettere ordine nella nostra esistenza, di dare a quel tempo una misura. Spezzettandolo, cerchiamo di dare una dimensione immaginabile all'ininterrotto flusso degli eventi. Suddividere e misurare il tempo è uno strumento utile per poter dare una direzione alla nostra vita, ma non basta. Come per Agar, abbiamo bisogno che uno sguardo esterno ci stacchi dallo sfondo degli eventi che scorrono trascinandoci con sé e ci riconosca così come soggetti, capaci di dare significato alla nostra vita. Siamo effettivamente gli abitanti di un granello di sabbia in un universo sterminato, dominato da forze immani, che procedono indifferenti alle nostre vicende. In quanto tali abbiamo però uno spazio di creatività, per esprimere il senso della nostra vita attraverso i doni che abbiamo ricevuto.

«Con la mia intera vita posso dire chi sono, perché tu sei un Dio che mi vede»: possano essere le parole di ognuno e ognuna di noi per questo nuovo, per ogni nuovo anno, per ogni nuovo giorno.

Marco Fornerone

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

«Imparate a fare il bene; cercate la giustizia» (Isaia 1:17).

La liturgia per la celebrazione ecumenica è proposta quest'anno dal Consiglio delle chiese del Minnesota, che ha lavorato a partire dalle parole del profeta Isaia che, come si legge nell'introduzione al fascicolo «denunciava le strutture politiche, sociali e religiose e l'ipocrisia nell'offrire sacrifici a Dio mentre si opprimevano i poveri ... insegnava che Dio chiede rettitudine e giustizia da tutti noi, in ogni momento e in tutte le sfere della vita. Il mondo di oggi ripropone, in molti modi, le sfide della divisione che Isaia fronteggiò nella sua predicazione». Questi fratelli e sorelle

ricordano come la divisione non riguardi soltanto le denominazioni cristiane, ma anche la società, richiamando le dolorose e tragiche ferite inferte dalle ideologie razziste, a partire dal massacro dei nativi, passando per la schiavitù e arrivando a omicidi come quello di George Floyd avvenuto, per mano di un agente di polizia, proprio in Minnesota, il 25 maggio 2020.

«Isaia, ai suoi tempi, sfidò il popolo di Dio a imparare a fare il bene insieme; a cercare insieme la giustizia, ad aiutare insieme gli oppressi, a proteggere gli orfani e difendere le vedove insieme. La sfida del profeta si applica anche a noi oggi – conclude il documento – Apriamoci alla presenza di Dio in ogni nostro incontro, mentre chiediamo la grazia di essere trasformati, di smantellare i sistemi di oppressione e di guarire dal peccato del razzismo. Insieme, impegniamoci nella lotta per la giustizia nella nostra società. Tutti noi apparteniamo a Cristo».

La versione italiana del fascicolo delle liturgie è disponibile all'indirizzo: https://www.oikoumene.org/sites/default/files/2022-12/2023-WPCU-IT.pdf

Tra i molti incontri che si terranno nella nostra città, segnaliamo in particolare:

- La preghiera diocesana, si terrà presso la chiesa di Santa Maria delle Grazie al Trionfale, giovedì 19 alle ore 18.00. La predicazione sarà affidata al pastore prof. Daniele Garrone, presidente della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia. Interverranno inoltre il coro della chiesa metodista e quello della nostra chiesa, oltre ai rispettivi pastori.
- Venerdì 20, alle ore 18.00, il pastore Marco Fornerone parteciperà alla preghiera ecumenica presso la parrocchia di San Gioacchino in Prati.
- Domenica 22, nel quadro del pluridecennale scambio di pulpito con la parrocchia di Cristo Re, il culto sarà a cura del gruppo ecumenico, con la predicazione affidata a uno dei sacerdoti della parrocchia. Il pastore predicherà a Cristo Re domenica 29.

La Festa dell'albero

Come ogni anno, anche quest'anno, la nostra comunità ha organizzato per la domenica del 18 dicembre la festa dell'albero. Noi della scuola domenicale, ed i ragazzi del catechismo, abbiamo partecipato nell'organizzare l'evento. Insieme agli adulti abbiamo montato il bellissimo albero all'interno del tempio, lo abbiamo decorato con luci e addobbi. Ogni volta è un piacere incontrarci per organizzare questa giornata, stare insieme, giocare, preparare canti e letture, fare le foto che ci aiuteranno a mantenere vivo il ricordo di queste esperienze. La festa ci ha visti partecipi attivi del culto dove abbiamo cantato il Gloria insieme ai monitori e ai nostri genitori, letto i passi della Bibbia e le preghiere di intercessione.



Non capita spesso di essere al culto tutti insieme, ma l'avvento del Natale è un momento importante e fa piacere vedere come il nostro contributo sia stato apprezzato dalla comunità, sia in termini di partecipazione che di sostegno. Come la cometa che guidò i Magi attraverso terre lontane, la luce dell'evangelo illumina il nostro cammino, le nostre azioni quotidiane, il senso di vicinanza e di comunione, che noi coltiviamo attraverso presenza e partecipazione. Alla fine una bella giornata non è tale se non prosegue con un pranzo condiviso, con dei giochi e canti natalizi.



Il concistoro ci ha voluto ringraziare donando noi dei regali, dei bellissimi libri, che abbiamo molto apprezzato. È stata una giornata intesa che ci ricorda quanto sia importante la partecipazione di tutti affinché si possa continuare il nostro cammino. Ogni evento che organizziamo ci aiuta a sentirci sempre più parte di questa comunità, fatta non solo di culto e preghiera ma anche di amicizie, di relazioni e di esperienze che speriamo ci aiutino a diventare gli adulti di domani.

Simona e Leonardo Buzzi

Concerto delle corali – 18 dicembre 2022

Domenica 18 dicembre a piazza Cavour. Programma: Culto, Agape, Festa dell'albero della scuola domenicale, Concerto. Indovinate dove c'era poco pubblico (ma molto attento e partecipe)? Eppure, a giudizio di molti, un successo. Peccato per chi non c'era, ha perso qualcosa. L'entusiasmo dei partecipanti: due cori ben presenti e ricchi di voci, quello ospite di via 20 settembre, quello ospitante di piazza Cavour, molte voci recitanti, due oratori al microfono, due attentissimi alla consolle per la trasmissione in diretta, due direttori vivacissimi al pianoforte e nei gesti, una pianista, una regia occulta ma ferrea. Ed il concerto abbiamo voluto dedicarlo a Magda Cezanne, fedele soprano per tanti anni del nostro coro.



Vari aspetti interessanti e, in parte, nuovi. Anzitutto l'alternanza di canti in varie lingue e brevi pezzi e poesie in vari dialetti italiani e lingue del mondo, tutti di argomento natalizio. Alcune recitazioni assai emozionanti (una per tutte il Padre Nostro in sardo), anche se in genere ho capito molto poco le parole. Avrei preferito avere nel programma i testi recitati, per seguirli meglio e farli vivere più a lungo. Ma la cadenza ritmica del dialetto, spesso recitato o letto con molto trasporto, aveva una musicalità che ben si legava con il

canto successivo. I canti, in parte noti e alcuni inediti per molti del pubblico (e forse anche dei coristi); la prima parte cantata dal coro metodista, la seconda dal nostro coro, tutti con grande attenzione e vivacità. Per il canto finale i due cori si sono riuniti, o per meglio dire mescolati tra amici, quasi una dimostrazione della gioia di collaborare insieme alla buona riuscita della serata. E questo è stato forse il momento più bello, foriero di una collaborazione più stretta e duratura.

L'ultima osservazione, assai personale. Quando, in una famiglia, nasceva un bimbo o una bimba, ci dicevano: "guarda la nuova sorellina o il nuovo fratellino!". Sono membro di questa comunità da più di 75 anni: mi sono sentito in questa occasione circondato da tantissimi "fratellini e sorelline" nuove, di lingue diverse, con percorsi diversi e spesso assai difficili, di cui conosco benissimo i visi e spesso non so nemmeno come si chiamano, pieni di gioia in questa partecipazione corale del Natale, parte della stessa comunità, in ascolto fiducioso del messaggio della nascita del Cristo. Opera dello Spirito? Così crediamo: cerchiamo di continuare con gioia e speranza questo percorso nella nostra comunità, che sia a Roma o dovunque, nonostante tutte le difficoltà, piccole o grandi, che possiamo incontrare.

Silvestro Duprè



🧾 Notizie dalla Libreria Claudiana

"Un libro sogna. Il libro è l'unico oggetto inanimato che possa avere sogni." Ennio Flaiano

All'inizio del nuovo anno, tra bilanci e preventivi, ci viene in aiuto un pensiero diverso.

Potremmo provare a parlare dei sogni anche di quelli ad occhi aperti e chissà che bel collage ne verrebbe fuori.

Rimanendo con la mente al recente passato, ringraziamo tutte le persone che hanno contribuito all'acquisto dei libri per l'iniziativa "#Io leggo perché" destinati alle due opere diaconali siciliane a Scicli e a Pachino. Sono stati acquistati e donati 71 libri. Pe la stessa iniziativa, abbiamo potuto accogliere nella sala, i bambini e le bambine della scuola Umberto I. Era stata preparata la lettura dell'albo I due Mostri di David Mckee e dei ritagli di una illustrazione che sono poi stati colorati e riuniti.

Il mese di dicembre ci ha visto impegnate, come per altri esercizi commerciali, in una maratona lavorativa: l'apertura straordinaria di due domeniche e l'ultima settimana prima di Natale con orario continuato hanno favorito il passaggio e gli acquisti da parte di clienti abituali e non e l'impegno è stato premiato. Diamo una prima risposta positiva circa l'andamento dell'anno: abbiamo sicuramente raggiunto il budget prefissato e stiamo attendendo le ultime registrazioni contabili per dare una risposta più precisa.

Tra le ultime novità edite da Claudiana, segnaliamo: Marco Campedelli, Il vangelo secondo Eduardo, pag. 128 – euro 12,50.

Entrare nel Teatro di Eduardo come si entra in un mistero. È in fondo un percorso iniziatico. Immaginiamo nel mondo di Eduardo, "ultimo Re Magio", un Cristo che entra nelle sue commedie e si commuove, come un bambino. La sua è una poetica necessaria in un tempo di banalizzazione del pensiero. Un amore poetico e politico per la terra e il suo destino. Lo sguardo di Eduardo sui diversi e gli ultimi educa all'inclusione, alla convivialità; chiede riscatto per gli esclusi di oggi e per i morti di ieri. Un Teatro dove elaborare utopie possibili e da cui apprendere "buone pratiche" di giustizia. Con il desiderio di realizzare un possibile "paradiso in terra" piuttosto che rimandare tutto al Cielo. La libreria Claudiana è aperta dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 19.30 – telefono 06 3225493

libreria.roma@claudiana.it

Michela e Rossella





Sabato 28 gennaio 2023

Ore 18,30

Via Marianna Dionigi, 59 (Sala Valdese) Roma



Ogni martedì ore 17.00-19.00: Apertura del tempio

ore 18.00: Corso di lettura espressiva

ore 19.30: Prova del coro

Sabato 7, ore 18.00: Incontro del gruppo di zona a Monteverde, in cui si rifletterà sul salmo 119, insieme al pastore Winfrid Pfannkuche.

Mercoledì 11, ore 18.15: Incontro del gruppo di studi biblici ecumenico, nella sala di Cristo Re, viale Mazzini. Il gruppo si incontra ogni secondo mercoledì del mese.

Nuovi partecipanti sono molto benvenuti!

Mercoledì 11, ore 19.30: Riunione del concistoro

Sabato 14, ore 18.30: Caro Theo... La poesia di Van Gogh nell'epistolario con il fratello (v. locandina)

Mercoledì 18, ore 19.30: Studio biblico. Proseguiremo la lettura del racconto dell'Esodo (1-15).

Venerdì 20, ore 18.00: Incontro del gruppo di zona a Montesacro, in cui si rifletterà sul salmo 119, insieme al pastore Winfrid Pfannkuche.

Sabato 21 (normalmente ogni 1º e 3º sabato del mese) – Catechismo adulti

Domenica 22 (normalmente ogni 2ª e 4ª domenica del mese) – Catechismo adolescenti.

Dopo il catechismo: breve riunione di programmazione con i genitori.

Sabato 28, ore 18.30: Leggiamo un libro insieme (v. locandina)

CULTI DI GENNAIO

domenica alle ore 10.45

- 1 Culto con Santa Cena, Marco Fornerone
- 8 Culto, Marco Fornerone
- 15 Culto, Winfrid Pfannkuche
- 22 Culto a cura del gruppo di studio biblico ecumenico
- 29 Culto, Marco Fornerone

Fateci pervenire il vostro indirizzo e-mail; chi ne fosse sprovvisto riceverà il Notiziario con la posta tradizionale, qualora abbia trasmesso alla nostra segreteria l'indirizzo corretto.

Informazioni sempre aggiornate su <u>www.chiesavaldesepiazzacavour.it</u> e settimanalmente sul foglio del culto domenicale

Conto Corrente Bancario Codice IBAN:

IT 48 M 02008 05017 000004755103

Chi desidera ricevere informazioni sulle attività della Chiesa può visitare il sito (www.chiesavaldesepiazzacavour.it) o inviare una e-mail a: chiesavaldesepiazzacavour@chiesavaldese.org

Concistoro --- Presidente: Laura Ronchi De Michelis cell. 3478729059; e-mail: laura.ronchidemichelis@gmail.com
Vice Presidente: Stefano Pietra; Cassiere: Massimo Tullio Petri; Segretaria: Beata Ravasi; altri membri: Daniele Camiz, Davide Maccarrone, Mirella Olivari, Maurizio Rolli.

Pastore Marco Fornerone: cell. 340.8044635, email: mfornerone@chiesavaldese.org

Segreteria della Chiesa - Ufficio del pastore: Tel. 06.3204868

numero chiuso il 5 gennaio